

NUOVO



## **Dante, il viaggio ha inizio sul Monte Amiata**

Alla scoperta del Vulcano sconosciuto della Toscana.

Tour Cultura individuale



4.0

*"L'esperienza di questa dolce vita".*

Il Monte Amiata è un antico vulcano, ormai spento, un paesaggio unico di rocce laviche e di cammini che attraversano faggete e castagneti. La faggeta del Monte Amiata, con esemplari centenari, è la più vasta e alta d'Italia (1734m.s.l.m.). Qui si trova il Borgo di Santa Fiora e di Castell'Azzara, nel Medioevo contea Aldobrandesca, e quindi ghibellina, è citata da Dante Alighieri nel VI canto del Purgatorio della Divina Commedia.

Partecipanti  
Durata  
Validità  
Partenza

da 2 persone  
2 notti/ 3 giorni  
Tutti i giorni dal 15.04 al 15.11.  
Albergo Monte Amiata

a partire da € 119 p.p.  
**PRENOTA ONLINE**

**Dettagli...**

## Titolo

### ***Dante, il viaggio ha inizio sul Monte Amiata***

## Sottotitolo

*“L’esperienza di questa dolce vita”.*

## In Evidenza

- Faggeta PEFC
- Sasso di Dante
- Borgo Storico Santa Fiora
- Borgo Storico Abbadia San Salvatore
- Borgo Storico di Castell’Azzara
- Caseificio I Renai
- Vetta Amiata

## Programma

### **Giorno 1 Arrivo in hotel**

Arrivo in hotel nel pomeriggio e check in.

Possibilità di una breve escursione a piedi nel centro storico del borgo di Abbadia San Salvatore per una visita al Museo della Miniera o dell’Abbazia San Salvatore (su prenotazione) oppure con auto propria, raggiungere la Vetta Amiata (15min. dall’Albergo) per godersi la vista panoramica da una delle Cime più elevate della Toscana.

Briefing del Tour e Cocktail di Benvenuto.

### **Giorno 2 Sulla Via per Santa Fiora e Castell’Azzara – B (Breakfast)**

Dopo colazione, partenza con auto propria e visita a Santa Fiora. Santa Fiora, nel Medioevo contea Aldobrandesca, e quindi ghibellina, è citata da Dante Alighieri nel VI canto del Purgatorio della Divina Commedia per quei drammatici versi attraverso i quali il Poeta sprona l’imperatore tedesco Alberto I d’Asburgo ad aver maggior cura per quel “giardino italiano” del quale dovrebbe essere il custode e che invece, con la sua latitanza politica e militare, lascia preda delle vili e meschine dispute nobiliari locali che altro non possono se non farne seccare ogni gemma identitaria e sfumare qualsivoglia destino di grandiosità.

“O Alberto tedesco ch’abbandoni  
costei ch’è fatta indomita e selvaggia,  
e dovresti inforcar li suoi arcioni,  
giusto giudizio da le stelle caggia  
sopra ‘l tuo sangue, e sia novo e aperto  
tal che ‘l tuo successor temenza n’aggia!  
Ch’avete tu e ‘l tuo padre sofferto,  
per cupidigia di costà distretti,  
che ‘l giardin de lo ‘mperio sia deserto.  
Vieni a veder Montecchi e Cappelletti,  
Monaldi e Filippeschi, uom senza cura:  
color già tristi, e questi con sospetti!

Vien, crudel, vieni, e vedi la pressura  
d'i tuoi gentili, e cura lor magagne;  
e vedrai Santaflor com'è oscura!"

Si suggeriscono inoltre le visite alla pieve delle Sante Flora e Lucilla con una delle raccolte di ceramiche Robbiane più importati al mondo e al parco della Peschiera. Sarà possibile mangiare in uno dei locali del paese.

Il Viaggio alla scoperta di Dante prosegue direzione Castell'Azzara . Castell'Azzara si trova in provincia di Grosseto, situato nella valle della Paglia e si estende tra le pendici meridionali del cono vulcanico del Monte Amiata. La sua origine risale ai primi anni del 1200, territorio appartenente alla famiglia degli Aldobrandeschi fino a quando, alla morte del Conte Guido, con la Contea di Santa Fiora, passò alla potente famiglia Sforza e successivamente, nel 1600, fu ceduta ai Medici. Ebbe un proprio statuto risalente al 1572. Il toponimo prende il nome dal castello e da un gioco d'azzardo medievale: il gioco della zara che consisteva nel lanciare tre dadi. L'etimologia di zara deriverebbe dall'arabo zahr, che significa dado e dalla stessa parola sarebbe derivato in italiano il gioco d'azzardo. La zara fu citata dal sommo poeta Dante nella Divina Commedia, nel canto del Purgatorio VI,1-9:

*«Quando si parte il gioco de la zara,  
colui che perde si riman dolente,  
repetendo le volte, e tristo impara;  
con l'altro se ne va tutta la gente;  
qual va dinanzi, e qual di dietro il prende,  
e qual dallato li si reca a mente;  
el non s'arresta, e questo e quello intende;  
a cui porge la man, più non fa pressa;  
e così da la calca si difende.»*

Infatti, secondo la tradizione si narra, che la denominazione di Castell'Azzara derivi dal fatto cui i tre fratelli Aldobrandeschi, Ildebrando, Bonifacio e Guglielmo, non trovandosi d'accordo su chi tra loro dovesse avere il privilegio di iniziare la costruzione del castello, decisero di affidare tale decisione alla sorte con questo gioco. Il vincitore fu Bonifacio.

Oggi Castell'Azzara è un paese immerso in un connubio con la natura e con la storia, situata da sempre sulla "via Francigena", il percorso che i pellegrini coprivano a piedi da Roma a Canterbury. Il visitatore pellegrino viene accolto da un'atmosfera magica di antichi trascorsi, di cui i suoi vicoli e il paesaggio ne sono testimoni. Cit. Michele Fiaschi

Prima di rientrare in Albergo vi aspetta una **degustazione a Km Zero nel Caseificio I Renai** una gestione familiare. Il caseificio è ospitato in una tipica struttura di montagna alle pendici del monte Amiata, a pochi chilometri dal borgo di Castell'Azzara.

L'azienda più grande si trova a Radicofani, si estende su una superficie di 120 ettari che accoglie 550 pecore. L'altra, situata a Castell'Azzara, era la vecchia azienda di famiglia, oggi riadattata e ristrutturata può accogliere 150 capi, liberi di pascolare in oltre 40 ettari di terreni. Dalle rovine di un vecchio granaio, nel 2005 è nato il caseificio che comprende il laboratorio di trasformazione e il punto vendita. Il sogno nel cassetto di trasformare il latte in formaggi di qualità è divenuta realtà e da oltre 15 anni la famiglia Puggioninu e Papalini continua nella grande impresa: quella di curare nel dettaglio ogni singolo passo della filiera produttiva, nel rispetto dell'ambiente, dei propri animali e delle regole di trasformazione.

### **Giorno 3 Partenza – B (Breakfast)**

Dopo colazione, check out e partenza.

## Prezzo

- Prezzo a persona in singola € 169
- Prezzo per persona in doppia € 119

Validità dal 15 Marzo al 15 Novembre 2021

Arrivi Giornalieri



**Viaggi Trekking individuali** - I nostri tour che ti danno il massimo della libertà: viaggerai autonomamente, da solo o in compagnia di chi vuoi tu, seguendo il tuo ritmo e orientandoti lungo il percorso con mappe e descrizione dettagliata di ciascuna tappa (**non c'è gruppo, non c'è accompagnatore**).

## Incluso

- 2 Notti con trattamento B&B (pernottamento e colazione) in Albergo sul Monte Amiata \*\*\*
- Briefing e Aperitivo di Benvenuto
- Mappa Esperienziale del territorio.
- App Amiata 4S
- 1 Degustazione Pecorino Amiata a Km Zero
- Deposito bagagli

## Non incluso

- Trasporti e transfer non menzionati nel programma
- Guida
- Cena e Pranzo
- Extra Bar
- Tassa di soggiorno
- Biglietti d'ingresso
- Altro non menzionato nel programma
- Assicurazione
- Supplemento Pet Friendly
- Luggage handling

## Tipo Pagamento

Caparra 30% alla conferma del tour. Saldo a 7 giorni dall'arrivo.

## Policy Cancellazione

Rimborsabile fino a 20 giorni prima dell'arrivo. Sarà addebitato l'intero importo in caso di no show.

Se la cancellazione interviene per motivi legati al Covid-19 (chiusura della circolazione, quarantene, ecc..), potremo riprogrammare la prenotazione per un altro periodo (previa disponibilità). Si dovranno fornire certificati o altri elementi a giustificazione della cancellazione.